

# Processo Fincalabra: rinviati a giudizio tutti gli imputati



FINCALABRA S.p.a", difesa dall'Avv. **Damiano Libonati** e la Regione Calabria, difesa dall'Avv. **Nicola Greco**, si sono costituite parte civile nel processo penale a carico, fra gli altri, anche dell'ex Presidente di Fincalabra **Luca Mannarino**. Nell'udienza che si è tenuta ieri, il GUP di Catanzaro, **Dott. Mariotti**, ha rinviato a giudizio tutti gli imputati che sono accusati di peculato per aver distratto, mediante condotte appropriative, l'ingente somma di denaro pari ad Euro 46.350.000, appartenente a fondi di derivazione comunitaria affidati dalla Regione Calabria alla società Fincalabra per la realizzazione delle finalità dell'ente e pertanto caratterizzati da destinazione vincolata.

**La vicenda, che risale al 2015, riguarda la conclusione di operazioni di investimento finanziario con classi di rischio alte in base alla classificazione MiFID (Direttiva UE 2004/39/CE, che modula in senso scalare e progressivo, da 1 a 7, il rischio delle attività finanziarie) in violazione delle norme comunitarie di riferimento, oltre che dell'accordo di trasferimento sottoscritto fra Fincalabra e la Regione per la gestione delle ingenti somme destinate a sostenere le iniziative provenienti dal tessuto imprenditoriale calabrese. Gli investimenti effettuati per il tramite di intermediario bancario qualificato, hanno causato perdite per oltre un milione di Euro.**

L'Avv. Libonati, in rappresentanza della Fincalabra, ha spiegato le ragioni della costituzione della parte civile

della società Fincalabra precisando che “in questa sede la Fincalabra agisce per il ristoro della lesione del diritto della persona giuridica all’integrità della propria immagine, fortemente compromessa dalle azioni illecite di tutti gli imputati.

Fincalabra, nella propria costituzione, ha affermato che la condotta degli imputati ha causato un gravissimo danno all’immagine, che giustifica la costituzione di parte civile nel procedimento penale.

**La società Fincalabra aveva già promosso, in sede civile, autonoma azione, instaurata avanti il Tribunale Civile di Catanzaro** per ottenere, esclusivamente, la refusione del danno patrimoniale relativamente alla perdita di esercizio quantificata nella misura di Euro 1.543.000,00.

**La Regione Calabria** ha evidenziato e sottolineato come le condotte contestate abbiano arrecato grave pregiudizio all’intero tessuto socio – imprenditoriale regionale, attraverso l’utilizzo distorto ed illegittimo, a fini personali, di risorse finanziarie pubbliche (comunitarie), a tal punto da determinare una ingiustificata e difficilmente recuperabile perdita delle stesse, con danno per tutto la comunità territoriale.

*Le costituzioni di parte civile sono state ammesse nonostante le svariate opposizioni proposte dalle difese degli imputati, tutte respinte in ragione degli interessi pubblici di cui è stata domandata tutela.*

**Respinta anche l’eccezione di incompetenza territoriale.**

Fra gli imputati ha chiesto ed ottenuto di essere giudicato con rito abbreviato Il dott. **Marcello Martino**, componente del CDA di Fincalabra, mentre per tutti gli altri soggetti coinvolti il processo avrà inizio il 18.1.2019.